

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Fax: 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO Sette Avenir

Due le iniziative organizzate in diocesi per vivere la Giornata mondiale della gioventù

I giovani in cammino

Spreafico: «L'amicizia rende il mondo migliore: siate promotori di pace e armonia, aiutando chi è più fragile e in difficoltà»

DI ADELAIDE CORETTI

«**A**zzati! Ti costituisco testimone di quello che hai visto!» è stato il tema della Giornata mondiale della gioventù vissuta la scorsa settimana nelle diocesi che, su invito di papa Francesco, hanno organizzato iniziative e momenti di riflessione in occasione della Solennità di Cristo Re. Nella diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino due sono stati gli appuntamenti organizzati: uno, a Frosinone, nella serata di venerdì 19 novembre, pensato per i più grandi e l'altro domenica 21 novembre per coinvolgere nelle parrocchie i ragazzi che si preparano per la Cresima.

A Frosinone, l'Auditorium diocesano, ha accolto giovani ed universitari che hanno incontrato il vescovo il venerdì sera. Dopo il canto e l'ascolto della Parola di Dio, spazio alle testimonianze di alcuni giovani: Maria Sara, Greta ed Emanuele, Francesca, Marianna, Francesco, Iris, Aurora, hanno raccontato le loro esperienze non soltanto di paura o di timore dovuto alla pandemia, ma di come il Signore li ha toccati facendogli sperimentare la sua forza che si è poi trasformata in carità, in gesti concreti di amore e di attenzione verso chi, soprattutto in questo periodo, sta vivendo le difficoltà più diverse. Come l'impegno nel volontariato, il donare il proprio tempo nelle raccolte alimentari o nel servire alla mensa diocesana per i poveri, oppure visitare gli anziani del proprio quartiere.

Con diverse forme di comunicazione attraverso i social i giovani presenti

Un momento della serata di venerdì 19 novembre, svoltasi a Frosinone presso l'Auditorium diocesano



all'incontro hanno potuto esprimere le loro domande e condividere le proprie riflessioni; consegnate al vescovo Spreafico, il presule ha potuto rispondere e aiutare i giovani a non abbattersi davanti ai mali del mondo, ma ad essere strumento di speranza per un domani che loro stanno costruendo già da oggi.

Nella giornata di domenica 21 novembre la Gmg diocesana ha avuto un proseguo nelle parrocchie della diocesi: un breve video messaggio del vescovo e il sussidio preparato dagli uffici diocesani hanno guidato le attività proposte per dar modo di vivere ai ragazzi in preparazione della Cresima un momento singolare che li mettesse in rete tra di loro. I gruppi parrocchiali e le associazioni hanno saputo promuovere vari momenti ed iniziative: a Pofi, ad esempio, ragazzi protagonisti della Messa domenicale celebrata all'aperto che hanno animato anche con il canto. Nella parrocchia di Madonna della Neve, a Frosinone, attività svolte nei locali parroc-

chiali. A Ceccano, i ragazzi delle parrocchie dell'unità pastorale del centro storico si sono ritrovati nella Collegiata di San Giovanni Battista. Testimoni di ciò che abbiamo visto, di una sinergia e comunione che ha travolto tutti noi ci mettiamo in viaggio sperando di poter continuare a far rete tra di noi per tessere davvero un futuro migliore!

I prossimi impegni, oltre al Cammino Sinodale della Chiesa Italiana, saranno l'incontro con il Santo Padre il 18 aprile 2022 e la Gmg prevista a Lisbona nell'agosto del 2023.

Inquadrando con lo smartphone il QR code a lato è possibile vedere i video realizzati per la Gmg diocesana.



IL PERCORSO

Per le vocazioni

Il Centro diocesano vocazionale propone due percorsi per l'anno pastorale. Una proposta, pensata per i giovani e giovanissimi di età compresa tra i 15 e i 33 anni, inizierà sabato 11 dicembre e si svolgerà ogni secondo sabato del mese (inizio alle 18:30, segue l'Adorazione eucaristica). L'altra proposta, a partire dal mese di gennaio, è la catechesi per gli adulti (ogni quarto sabato del mese).

Entrambe le iniziative si svolgeranno di sabato sera, una volta al mese, presso la comunità delle Suore di Santa Maria de Mattias a Frosinone (in via Claudio Monteverdi, 38). Per informazioni rivolgersi a don Francesco Paglia al 328/1937662.

AGENDA

Domenica 5 dicembre

Nella seconda domenica di Avvento il vescovo incontrerà gli operatori pastorali: catechisti, educatori, volontari Caritas, ministri straordinari della Comunione (alle 16 in Auditorium).

Lunedì 6 dicembre

Lezione del corso biblico-teologico presso l'Auditorium diocesano, a Frosinone (dalle 18:30 alle 20:30).

Martedì 14 dicembre

Incontro della Consulta delle aggregazioni laicali.

Giovedì 16 dicembre

Incontro mensile del Clero.

Domenica 19 dicembre

Domenica della fraternità con colletta in tutte le parrocchie, a sostegno dei progetti Caritas.



La Caritas diocesana nel protocollo firmato con l'Inps

Favorire l'accesso alle prestazioni di welfare sociale gestite dall'Inps da parte di coloro che, pur avendone potenzialmente diritto, hanno difficoltà ad accedervi, a causa del contesto di emarginazione o della condizione di fragilità economica, sociale e familiare. È questo l'obiettivo del protocollo di collaborazione Inps per tutti sottoscritto il 23 novembre dall'Istituto di previdenza con l'Anci regionale, le Caritas delle diocesi del Lazio e la Comunità di Sant'Egidio.

Iniziativa presentata nella sala conferenze della direzione nazionale dell'istituto alla presenza di Pasquale Tridico, presidente dell'Inps, della Direttrice generale Inps Gabriella Di Michele, la Direttrice regionale Inps Lazio Rosanna Casella e del vescovo Benito Ambarus, ausiliare della diocesi di Roma e incaricato per la pastorale della carità della Conferenza episcopale del Lazio. Nicoletta Anastasio, intervenuta in rappresentanza della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, ha esposto di come la Diocesi frusinate abbia colto immediatamente l'importanza del protocollo che si era già sottoscritto a livello Nazionale, ad Ottobre 2019 tra Inps, Caritas Italiana e Anci, ma attivato solo in alcune città metropolitane prese a campione come Roma, Milano, Napoli, Bari, Catania. La diocesi di Frosinone si è attivata già a Novembre 2019 per poter sottoscrivere un accordo a livello provinciale ed avere così la possibilità di una linea diretta con le istituzioni, che è spesso la chiave di volta per la soluzione di quei problemi che se non risolti, producono povertà o acuiscono quelle già esistenti. La lettura del territorio che ogni anno la diocesi fa attraverso i dati dei 10 Centri di Ascolto, mette in evidenza che l'importanza di avere un filo diretto con l'Inps è data non tanto per il numero di senza fissa dimora o persone borderline come si può registrare nelle città metropolitane prese a campione dal protocollo nazionale, ma in particolare per la conformazione del nostro territorio diocesano e per la difficoltà negli spostamenti ed il raggiungimento della sede Inps.

Nella provincia di Frosinone inoltre la Caritas della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, ha proposto di inserire nell'ambito del progetto "Inps per tutti", oltre alle fasce di popolazione più deboli intercettate attraverso i Centri di ascolto diocesani, anche i servizi forniti dal centro antiviolenza "Mai più ferite" e dalla casa rifugio "Casa Ester", gestiti dalla cooperativa Diaconia, ente gestore dei servizi della Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino.

L'inserimento nel protocollo di questi importanti servizi da parte della diocesi, è stato importante anche alla luce del decreto attuativo dell'8 novembre scorso, che segna le linee per il Reddito di Libertà dedicato alle donne seguite dai Centri Antiviolenza in collaborazione con i servizi Sociali dei territori.

SOLENNITÀ DI CRISTO RE

Il sacramento della Cresima per dodici adulti a Frosinone

Sono stati dodici i cresimandi adulti che, nella mattinata di domenica scorsa, 21 novembre, hanno ricevuto il sacramento della Cresima durante la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo diocesano Ambrogio Spreafico nella parrocchia di Madonna della Neve a Frosinone.

Nell'omelia monsignor Spreafico ha spiegato il significato della solennità di Cristo Re. Una domenica che segna la conclusione dell'anno liturgico e accompagna tutti i fedeli verso l'inizio dell'Avvento, cioè il tempo dell'attesa della nascita di Gesù, nato in mezzo a noi affinché il mondo comprenda il valore del vivere insieme, della pace, della giustizia.

«Gesù è re, come i profeti hanno annunciato, perché in un mondo che si abitua alla guerra e all'ingiustizia, Gesù annuncia la pace. È un re mito e umile di cuore, che ci aiuta a vivere lo spirito delle Beatitudini, il manifesto e il programma del suo regno, che noi dobbiamo contribuire a costruire», ha affermato il vescovo Ambrogio Spreafico. (Ad.Co.)



Digitalizzazione dei registri della Giovardiana

Veroli, l'antica biblioteca e l'archivio storico diocesano nel progetto «*Historia Verulanum: dal manoscritto al racconto di una città*»

E' in corso, presso l'Archivio storico diocesano di Veroli e la Biblioteca Giovardiana, un interessante progetto di digitalizzazione, che prevede la riproduzione di tutte le visite pastorali più antiche che vanno dal XVI al XIX secolo e ancora di antichi testi conservati presso la Giovardiana inerenti la storia locale.

L'intervento rientra nel progetto *Historia Verulanum: dal manoscritto al racconto di una città* che non prevede solamente la digitalizzazione ma la realizzazione di svariate azioni. Infatti si tratta di un progetto che nasce, in concerto con il Comune di Veroli, per la promozione dei più importanti istituti culturali presenti nella città stessa.

L'iniziativa, finanziata della Regione Lazio e realizzata dalla società "Inera", di fatto prevede un progetto di più ampio respiro, che racchiude diverse azioni rivolte alla promozione dei vari istituti, attraverso la realizzazione di un sito internet specifico per la Giovardiana e la realizzazione di un'applicazione mobile, che sarà collocata all'interno della Biblioteca, dove poter accedere direttamente e autonomamente attraverso un'applicazione che fornirà informazioni sulla Biblioteca, sulla sua storia, sulle sue origini e quelle del suo fondatore, Monsignor Vittorio Giovardi, descrivendo i fondi conservati, presenti anche nell'adiacente Archivio Storico, con la possibilità di consultare direttamente una selezione dei documenti più interessanti fra quelli resi disponibili in formato elettronico; l'applicativo, inoltre, prendendo spunto dall'ampia testimonianza d'archivio relativa alla città come, ad esempio, l'*Historia Verulanum* dello stesso Vittorio Giovardi, fornirà molteplici informazioni relative alle vicende storiche di Veroli e dei suoi numerosi personaggi illustri.

La digitalizzazione dei manoscritti - spiega la responsabile dell'Archivio storico diocesano, Luisa Alonzi - permetterà di consultare il materiale documentario senza maneggiare direttamente le carte antiche, garantendo una maggiore tutela e conservazione del patrimonio".

Il progetto volgerà al termine tra pochi mesi, quando saranno digitalizzati anche alcuni importanti documenti conservati nell'Archivio comunale della città di Veroli, dove sarà riprodotta l'*Historia Verulanum* di Vittorio Giovardi.

terà di consultare il materiale documentario senza maneggiare direttamente le carte antiche, garantendo una maggiore tutela e conservazione del patrimonio".

Il progetto volgerà al termine tra pochi mesi, quando saranno digitalizzati anche alcuni importanti documenti conservati nell'Archivio comunale della città di Veroli, dove sarà riprodotta l'*Historia Verulanum* di Vittorio Giovardi.



L'INIZIATIVA

Il libro sulla forma, lo stile e il metodo del disegno Scout

Sabato 20 novembre, all'Auditorium diocesano, circa 200 partecipanti, scout e non, giovani e adulti, per un intenso pomeriggio di riflessione sui temi trattati nel volume *Forma, stile metodo*.

Incontro organizzato dal Centro Studi Scout d'Europa e dal Distretto di Frosinone della dell'Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici, che è composto dai quattro Gruppi scout del capoluogo frusinate e i due presenti a Paliano e Ceprano.

Lavori introdotti dal vescovo Spreafico, che ha scritto un testo appositamente per questo volume e che ha sottolineato la necessità e l'urgenza dell'educazione e dell'azione per una cura delle persone e del mondo, a partire dagli ambienti più prossimi e in un'ottica indispensabile di "connessione".

Il Presidente nazionale dell'Associazione scout, Francesco Di Fonzo, ha ringraziato il vescovo per la sua sollecitudine pastorale verso i giovani e la vicinanza agli scout.

Prima parte dell'incontro, moderata da Pietro Antonucci, con relazioni del curatore Emanuele Martinez, e dei commentatori, Giovanni Morello e Attilio Grieco.

Seconda parte in forma di "laboratorio di disegno scout" con attività pratica e anche i più piccoli (Lupetti e Coccinelle) hanno partecipato a loro modo non potendo essere presenti all'incontro: tra gli applausi del pubblico sono stati proiettati i loro disegni, realizzati nelle settimane precedenti.

Conclusioni affidate alla commissaria di stretto, Maria Rosaria Imperoli.

